



COMITATO DI SORVEGLIANZA
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
FSE OB. CRO 2007/2013

Venezia, 20 giugno 2014

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione ordine del giorno;
2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 14 giugno 2013;
3. Informativa sulle modifiche organizzative dell'Autorità di Gestione;
4. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013;
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo nel 2014
 - Principali iniziative avviate/in corso nel 2014
 - Spesa sostenuta e previsioni per il 2014 e 2015 (con riferimento alla soglia N+2) con cronoprogramma di spesa;
6. Informativa sulle attività di audit;
7. Informativa sulle attività di valutazione;
8. Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione;
9. Informativa sul Programma Operativo FSE 2014/2020;
10. Informativa sulla Garanzia Giovani;
11. Varie ed eventuali.

COMITATO DI SORVEGLIANZA P.O.R. FSE Ob. CRO 2007/2013

Venezia, 20 giugno 2014

Elenco dei presenti:

Componenti:

- *dott. Santo Romano – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del POR FSE - Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro e della Sezione Formazione;*
- *dott. Enzo Bacchiega – Regione del Veneto – Direttore della Sezione Istruzione, in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione del Veneto – Direttore della Sezione Lavoro, in rappresentanza dell’Autorità di Gestione;*
- *dott. Marco Caccin – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Maurizio Florian– Regione del Veneto – Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie – Rappresentante dell’Autorità di Audit;*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- *dott. Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto;*
- *sig. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.G.I.L. Veneto;*
- *sig. Giulio Fortuni – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto;*
- *dott. Giuseppe Morreale – Rappresentante Ministero dell’Economia e delle Finanze - I.G.R.U.E.;*
- *dott.ssa Simonetta Tregnago – Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna;*
- *dott. Flaminio Dadeppo – Rappresentante del Partenariato Istituzionale ANCI – UNCEM – URPV;*
- *Dott.ssa Franca Barison – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Confcooperative Veneto;*

Partecipano con funzione consultiva:

- *dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione.*

Sono inoltre presenti:

- *prof. Paolo Feltrin - Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa;*
- *dott.ssa Manuela de Colle – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa;*

- *dott.ssa Matilde Cassin – Greta Associati - Servizio di Valutazione Strategica e Operativa;*
- *dott.ssa Elettra Pedà – in rappresentanza della Consigliera di parità della Regione del Veneto;*
- *sig. Carlo Rossi – AIPEM srl – Servizio di Progettazione Esecutiva e Realizzazione del Piano di Comunicazione;*
- *dott.ssa Annachiara Serena – Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;*
- *dott. Luigi Pat – Regione del Veneto – Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Diego Martignon – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Carlo Visentin – Regione del Veneto – Sezione formazione;*
- *dott.ssa Lara Lupinc – Regione del Veneto – A.T. Veneto Lavoro;*
- *dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione del Veneto – Sezione Lavoro;*
- *dott.ssa Zaclin Ballarin – Regione del Veneto – A.T. Veneto Lavoro;*
- *dott.ssa Fulvia Furlan – Regione del Veneto – Sezione Ragioneria;*
- *dott. Franco Pignataro – A.T. Veneto Lavoro;*
- *dott. Roberto Collodel – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott.ssa Giovanna Clemente – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott.ssa Francesca Dall’Armi – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Fabio Menin – Regione del Veneto – Sezione Formazione;*
- *dott.ssa Chiara Zamengo – Regione del Veneto – Sezione Lavoro.*

CONCLUSIONI A VERBALE DEI LAVORI DEL COMITATO

Il Comitato di Sorveglianza si riunisce a Venezia presso la Sala Convegni Sant'Apollonia, Fondamenta della Canonica – Castello 4309, come da convocazione in data 21.05.2014 prot. 221125 a firma del Presidente della Regione del Veneto, Dott. Luca Zaia.

Alle ore 09.50 del 20 giugno 2014 il dott. Santo Romano, Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, in qualità di **Autorità di Gestione POR FSE 2007-2013**, dichiara aperta la seduta del Comitato di Sorveglianza.

Punto 1) Approvazione ordine del giorno

Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE, illustra l'ordine del giorno della riunione e, rilevato che non vi sono osservazioni da parte dei membri del Comitato, ne propone l'approvazione.

Il Comitato approva.

Punto 2) Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 14 giugno 2013

Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE, propone al Comitato di approvare il verbale della riunione del Comitato stesso del 14 giugno 2013. Detto verbale è stato trasmesso ai membri del Comitato di Sorveglianza in data 4 luglio 2013 (Prot. 286258) e non sono pervenute osservazioni.

Il Comitato approva.

Punto 3) Informativa sulle modifiche organizzative dell'Autorità di Gestione

Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE, illustra le modifiche apportate alla struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione.

Con Dgr. n. 157 del 11.02.2013, la responsabilità della funzione di Autorità di Gestione è stata affidata al Commissario Straordinario pro tempore per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro. La modifica è stata comunicata alla Commissione Europea con nota del 20 febbraio 2013 protocollo n. 77083.

Attualmente la funzione è in capo al Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, come da deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2611 del 30.12.2013.

Il Comitato prende atto.

Punto 4) Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013

Il dott. Santo Romano, Autorità di Gestione POR FSE sottolinea l'entità del lavoro svolto nel 2013, procedendo all'illustrazione sintetica del contenuto del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013, con l'esposizione dei dati relativi all'avanzamento finanziario (con riferimento al quale,

rimarca il raggiungimento di soglie molto importanti rispetto all'annualità precedente) e procedurale del Programma. In particolare il **dott. Romano** sottolinea come il 2013 sia stato caratterizzato dall'impegno nel recepire le osservazioni avanzate dalla Commissione Europea in occasione della scorsa riunione del Comitato: in linea con queste ultime, lo sforzo regionale si è infatti concentrato sull'Asse Inclusionione sociale e sul target femminile; determinando, per quanto riguarda l'Asse III - Inclusionione Sociale un decisivo miglioramento della performance dello stesso grazie anche all'attivazione di bandi specifici e inerentemente al target femminile un sempre maggiore coinvolgimento delle donne, pur nei limiti dell'attuale congiuntura economica. Il **dott. Romano** procede quindi all'esposizione schematica dell'avanzamento procedurale relativo ai singoli Assi, rimarcando il significativo avanzamento, rispetto al passato, nei pagamenti e negli stanziamenti. Successivamente, i membri del Comitato vengono aggiornati in ordine all'attività programmatica, rispetto alla quale, con riferimento ai bandi, vengono focalizzati dati significativi per quanto riguarda i finanziamenti (circa 137 Meuro) ed il numero delle istruttorie (79), senza tralasciare l'apprezzabile impegno delle strutture nel ridurre consistentemente l'arco temporale dedicato alle istruttorie dei progetti (18 giorni), pur mantenendo alta la qualità dell'attività svolta.

Successivamente, i Rappresentanti delle Sezioni Lavoro, Formazione e Istruzione illustrano l'avanzamento del Programma nel 2013 per quanto di loro competenza.

Il dott. Pier Angelo Turri – Sezione Lavoro, in rappresentanza dell'AdG, espone l'avanzamento del Programma sottolineando gli interventi realizzati dalla Sezione Lavoro in relazione all'avanzamento procedurale dei singoli assi. Nello specifico, per quanto riguarda gli assi Adattabilità e Occupabilità il **dott. Turri** spiega come, nel 2013, l'Amministrazione, da un lato, abbia dato continuità alle azioni poste in essere nel passato nell'ambito delle politiche anticrisi, dall'altro abbia realizzato interventi di Politica Attiva a favore dell'utenza disoccupata di lunga durata, cassaintegrata e in mobilità, del rilancio aziendale, dell'utenza giovanile, dell'utenza svantaggiata ed altresì a favore dell'utenza adulta per sostenere l'ottenimento di una qualifica professionale, in questo modo ampliando la platea dei destinatari. Tali misure, come puntualizza il **dott. Turri**, poggiano su un sistema di Servizi per il Lavoro caratterizzato da una forte cooperazione tra pubblico e privato. In merito all'Asse III - Inclusionione sociale, si precisa che, sebbene siano state poste in essere azioni di grande rilievo volte a sviluppare e migliorare gli strumenti di intervento di politica del lavoro e la promozione e lo sviluppo di adeguati servizi per il lavoro pubblici e privati, gli sforzi maggiori si sono concentrati sulle politiche di welfare (sostegno al reddito, sostegno alle famiglie, ecc.). Per quanto concerne l'Asse IV – Capitale Umano, nello specifico, il **dott. Turri** menziona gli interventi di Politica Attiva volti a sostenere l'ottenimento di una qualifica professionale da parte dell'utenza adulta oltre al Sistema Veneto di Validazione e Certificazione delle Competenze rispetto ai quali riferisce che verranno trattati in dettaglio laddove si procederà alla illustrazione dello stato di Avanzamento del Programma Operativo nel 2014. In merito all'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità il **dott. Turri** rappresenta brevemente le iniziative realizzate nel corso del 2013 riguardanti la Mobilità formativa e gli interventi sugli Uffici giudiziari. Con riferimento alla prima tipologia di azioni, viene citata la Dgr n. 875/2013 con la quale sono stati promossi interventi per la realizzazione di percorsi di mobilità formativa e professionale da realizzare nei paesi europei o nelle regioni italiane, percorsi consistenti in stage o visite di approfondimento a carattere transazionale e interregionale, rivolti a tutte le tipologie di destinatario (occupato, disoccupato, inoccupato) con particolare attenzione ai giovani (18-35 anni) alle donne e agli over 50. La panoramica degli interventi realizzati, quanto alla competenza della Sezione Lavoro, viene quindi conclusa con un accenno all'Accordo Veneto Sardegna la cui importanza rileva in rapporto alle azioni di riqualificazione delle imprese e alle azioni di integrazione tra fondi grazie alla sovvenzione globale e alla sperimentazione relativa all'Organismo Intermedio quale strumento di cooperazione regionale tra fondi, sperimentazione che potrebbe essere riproposta tra le azioni da realizzarsi nella successiva Programmazione.

Il dott. Enzo Bacchiega – Sezione Istruzione in rappresentanza dell’AdG illustra gli interventi messi in campo dall’Istruzione dedicando particolare attenzione agli Assegni di Ricerca, ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro e all’Istituto Tecnico come prima impresa e precisando le caratteristiche salienti di ciascuno di tali bandi. In particolare per quanto riguarda gli Assegni di Ricerca il **dott. Bacchiega** sottolinea gli aspetti innovativi di tale bando riguardanti la differenziazione degli interventi in favore di singole università, di progetti interateneo e di azioni complementari, progetti che, nel complesso hanno beneficiato di un raddoppiamento degli stanziamenti. Infine il **dott. Bacchiega** pone l’attenzione sul bando *Move for the future*, una novità nell’ambito della programmazione della Sezione Istruzione; con tale bando ci si propone di combattere la carenza italiana e veneta nel campo delle competenze linguistiche promuovendo attività rivolte agli studenti del II e IV anno di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di II grado e degli studenti del II ed ultimo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, attività rispetto alle quali, come sottolineato dal **dott. Romano**, l’apprezzamento del sistema scolastico è stato unanime. In ultima analisi si sottolinea come la particolare attenzione per le lingue recepisca i rilievi in merito alla carenze riscontrate quanto alle conoscenze linguistiche.

Successivamente, **il dott. Romano – in qualità di Direttore della Sezione Formazione** - interviene illustrando le iniziative intraprese nell’ambito di competenza, esponendone una sintesi scandita dall’affondo sui relativi bandi promossi nel segno del rilancio del sistema produttivo veneto: Impresa Veneta, Work Experience (concernente, di fatto, una formazione mirata all’inserimento nelle imprese), Catalogo Alta Formazione, Apprendistato, Dottorato in Alto apprendistato, tirocini di inserimento lavorativo, turismo. Tra le iniziative citate, le quali, generalmente hanno portato a risultati apprezzabili, il **dott. Romano** spiega la *ratio* della minore performance dell’ Alto Apprendistato legata ad una normativa mal funzionante e sfavorevole per l’impresa veneta che non trae vantaggio nell’assumere in Alto Apprendistato. Tra le nuove attività viene data particolare attenzione al turismo nonché alla promozione di uno stretto raccordo tra scuola ed impresa finalizzata ad un rilancio dell’impresa veneta che muova i primi passi dalle scuole oltre al continuo impegno nei progetti legati al restauro.

La **dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione** interviene apprezzando gli sforzi programmatori sinora illustrati e i risultati conseguiti, rimarcando altresì l’importanza del rafforzamento dell’insegnamento delle lingue straniere quale volano per lo sviluppo del turismo e dell’imprenditoria veneta. In proposito, la Commissione esprime altresì una considerazione in merito alla possibilità di diffondere anche l’apprendimento delle lingue extra-ue, fermi restando – come sottolineato dal **dott. Bacchiega** - i necessari approfondimenti in merito all’ammissibilità delle relative spese.

La **dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, apprezza i risultati conseguiti e si dice soddisfatta delle metodologie affinate ed adottate dalla Regione quanto alla *governance* del Programma ed inoltre sottolinea il proprio apprezzamento nei confronti di scelte programmatiche metodologiche flessibili che, seppur distanti dalle scelte operate nel 2006-2007, hanno permesso di rispondere in maniera encomiabile alle nuove sfide ed esigenze nate dal mutato clima socio economico. Infine, la dott.ssa Donati sottolinea l’importanza di adottare, anche in futuro, scelte metodologiche flessibili che consentano di adeguare la programmazione al contesto veneto e nazionale.

Viene quindi introdotta dal **dott. Romano** la proiezione di due filmati afferenti alle tematiche della mobilità e della istruzione tecnica.

La **dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea, DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione** interviene complimentandosi per il lavoro svolto dalla Regione del Veneto di cui ha avuto modo di ammirare i risultati anche grazie alla proiezione dei succitati filmati; si dice soddisfatta dei progressi relativi all’Avanzamento finanziario dell’Asse III- Inclusione Sociale e altresì dei tentativi regionali finalizzati ad una maggiore partecipazione delle

donne alle iniziative realizzate nel corso del 2013, spronando la Regione a continuare sul percorso intrapreso, pur comprendendo come il *gap* tutt'ora esistente tra la componente maschile e quella femminile sia legata alla particolare congiuntura economica che risente ancora degli effetti della crisi. Al termine del proprio intervento la dott.ssa Masina porta all'attenzione dei presenti l'emersione di una discrepanza tra i dati finanziari riportati nel Rapporto Annuale di Esecuzione rispetto a quelli validati dall'IGRUE.

In proposito, la **dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** interviene osservando come il Programma stia rispondendo bene alle esigenze del territorio sebbene in corso d'opera non dimostri più piena congruenza con il documento presentato e approvato sette anni fa dalla Commissione, quando la situazione economica era tuttavia differente e non ancora inficiata dalla crisi. In merito al Rapporto Annuale di Esecuzione 2012 concorda sull'esistenza di piccoli scostamenti tra i dati del RAE e quelli validati dall'IGRUE, scostamenti che tuttavia considera ininfluenti, approvando pertanto il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 senza riserve. Infine, la **dott.ssa Donati** auspica un forte coordinamento tra Autorità di Gestione, Autorità di Audit ed Autorità di Certificazione affinché si possa pervenire alla chiusura della Programmazione in modo corretto e senza affanno.

Rispetto allo scostamento evidenziato, il **dott. Giuseppe Morreale – Rappresentante Ministero dell'Economia e della Finanza-I.G.R.U.E.** interviene evidenziando il discrimine tra gli ulteriori dati finanziari relativi all'avanzamento nel 2014 rispetto ai dati validati dall'IGRUE.

Inerentemente a tale ulteriore osservazione il dott. Romano concede la parola al dott. **Diego Martignon, referente dell'AdG per quanto concerne il monitoraggio finanziario** al fine di fornire le opportune delucidazioni. Il **dott. Martignon** invita a non trarre conclusioni affrettate sulla base di considerazioni parziali, precisando che il monitoraggio, così come effettuato e trasposto nel RAE, tiene conto di un panorama complesso di dati ricavati dai Sistemi Informativi Regionali. A ciò aggiunge che, anche per quanto riguarda i dati aggiornati al 31.05.2014, è necessario considerare l'esistenza di una differenza temporale, pertanto gli scostamenti evidenziati riguardano dati non comparabili in quanto quelli a cui si riferisce il **dott. Morreale** ineriscono ai dati validati dall'IGRUE al 30.04.2014, mentre i dati finanziari relativi all'avanzamento 2014, presentati in sede di Comitato, sono relativi al 31.05.2014 e ciò nell'intento di fornire ai membri del Comitato dati il più possibile aggiornati.

Il **dott. Morreale** ribadisce che, in ogni caso, i dati ufficiali sono quelli dell'IGRUE (Ragioneria dello Stato) e dunque sarebbe opportuno deliberare su quelli.

Il **dott. Martignon**, tuttavia, puntualizza che riferirsi ai dati dell'IGRUE implicherebbe la modifica anche dei dati di dettaglio laddove i dati riportati nel RAE possono essere ritenuti più che attendibili nel complesso.

Successivamente interviene il **sig. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.G.I.L. Veneto**, il quale apprezza l'avanzamento dell'Asse Inclusione Sociale in riferimento al quale si compiace per l'impiego delle risorse, ferma restando la necessità di una verifica qualitativa nel merito degli interventi. Infine viene espressa una valutazione positiva per quanto riguarda il RAE nel complesso.

Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto, elogia il lavoro svolto per la stesura del RAE 2013 commentando come, nonostante la criticità della congiuntura economica, la Regione abbia saputo porre in essere un buon metodo concertativo e come, dalle percentuali relative alla capacità di impegno e all'efficienza realizzativa, emerga un trend positivo dell'andamento finanziario. Per quanto riguarda le misure e i contenuti, plaude alla particolare attenzione dedicata alle imprese, ai lavoratori ed ai giovani, accentuando la necessità di valorizzare gli Enti di Ricerca data la forte connessione con il tessuto produttivo ed il bisogno di incidere sulle attività destinate all'utenza giovanile, in particolar modo sui percorsi di Alternanza Scuola

Lavoro quale misura di contrasto alla crisi. Infine auspica che tali strumenti vengano in futuro coniugati con le ricchezze della Regione Veneto al fine di rilanciarne e financo determinarne la competitività.

Il sig. Giulio Fortuni – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto, approva il RAE 2013 nel suo complesso auspicando il mantenimento di un atteggiamento concertativo tra Regione e Parti Sociali, nel tentativo continuo di creare strategie condivise finalizzate al risollevarlo dello sviluppo e dell'occupazione, puntando altresì sul Sistema dei Servizi per il Lavoro.

Il **dott. Romano** ringrazia per gli apprezzamenti ricevuti; in merito all'utilizzo delle risorse sottolinea il pressoché completo impiego delle stesse, nonché l'ulteriore ricorso a risorse regionali in *overbooking*. Dal punto di vista del monitoraggio qualitativo, oltre a quanto riportato nei Rapporti Annuali di Valutazione, viene evidenziata la continuità dello stesso su tutta l'attività rivolta a soggetti disoccupati. Quanto agli scostamenti finanziari, si conclude ricordando come gli stessi siano esistiti anche in passato senza perciò pregiudicare l'approvazione del documento *de quo*.

Il **dott. Morreale** ribadisce che, per il futuro, è preferibile che vengano presi a base del RAE i dati ufficiali dell'IGRUE.

L'Autorità di Gestione si impegna a tenere conto di tale indicazione per la stesura dei successivi documenti.

A conclusione dell'ampia discussione, il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2013.

Punto 5) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma operativo nel 2014

Il **dott. Romano** procede all'introduzione dello stato di avanzamento del Programma operativo nel 2014.

In proposito interviene il **dott. Turri** il quale spiega come nel 2014 si sia dato seguito alle misure attivate nel 2013 a valere sugli assi Adattabilità e Occupabilità con ulteriori stanziamenti cui si è fatto fronte grazie a risorse residuali. Il **dott. Turri** precisa altresì come sulla richiesta di interventi nell'ambito degli assi sopracitati abbia sicuramente influito la permanenza di una congiuntura critica dal punto di vista economico-occupazionale; invero, vi è stata grande richiesta di interventi da parte dell'utenza disoccupata laddove la domanda è stata minore per quanto riguarda l'utenza relativa ai progetti che coniugano il rilancio aziendale con le esigenze dei lavoratori. A tale disequilibrio si è cercato di far fronte con scelte che, nell'ambito delle azioni mirate al rilancio aziendale, ampliano il target dei destinatari estendendolo altresì ai lavoratori con contratti di solidarietà e percentuale di cassa integrazione ordinaria. Infine il **dott. Turri** richiama l'attenzione sul nuovo bando dedicato alla mobilità transazionale per i soggetti svantaggiati da realizzarsi sempre con risorse residuali e altresì sul Sistema Veneto di Validazione e Certificazione delle competenze oggetto di un confronto che si è concluso con un Protocollo con la Regione Lombardia del quale è stato richiesto il riuso per il repertorio dei profili professionali con l'obiettivo di fornire - a seguito di gara d'appalto - un servizio per procedere all'integrazione del Repertorio dei profili professionali ad uso del Veneto e alla revisione ed integrazione del libretto formativo del cittadino con cui si avrà un Sistema completo di Validazione e Certificazione delle competenze. Come sottolineato dal **dott. Turri** e dalla **dott.ssa Simonetta Mantovani – Regione del Veneto – Sezione Lavoro**, a seguito di un intervento del **sig. Fabrizio Maritan – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni**

sindacali, C.G.I.L. Veneto, il quale aveva chiesto chiarimenti nel merito, viene illustrato come il Sistema Veneto di Validazione e Certificazione delle Competenze, quanto all'indizione di una gara d'appalto per la revisione dei profili professionali, faccia riferimento al repertorio della Regione Lombardia più confacente alle esigenze della Regione Veneto.

Il **dott. Bacchiega** interviene con un affondo specifico in merito al bando *Move for the future* con il quale, da un lato è stata offerta ai giovani la possibilità di svolgere esperienze professionalizzanti all'estero, dall'altro si è ottemperato alle esigenze, sottolineate dalla Commissione, di rafforzare l'apprendimento delle lingue nello stesso tempo incontrando le esigenze di docenti al momento privi di occupazione che in questo progetto trovano un'opportunità professionale.

Interviene successivamente il **dott. Romano, in qualità di Direttore della Sezione Formazione**, descrivendo le iniziative 2014 promosse nel rispettivo ambito di competenza. Il dott. Romano delinea sinteticamente l'avanzamento del Programma 2014 caratterizzato dalla prosecuzione delle attività di Formazione continua finalizzate ad una copertura maggiore dell'utenza disoccupata nel 2014, alle attività di accompagnamento, al cofinanziamento aggiuntivo, agli incentivi all'inserimento di figure con profili manageriali, al "Fare Rete per competere in ambiti tematici prioritari".

Il dott. Diego Martignon, in rappresentanza dell'Autorità di Gestione POR FSE, referente per il monitoraggio, comunica i dati di avanzamento finanziario del programma al 31.05.2014.

In termini di avanzamento finanziario il Programma Operativo registra al 31 maggio 2014 un importo complessivo di impegni giuridicamente vincolanti pari ad oltre 686 Meuro, corrispondenti al 96,45% dell'importo programmato (Piano Finanziario vigente approvato con Decisione della Commissione Europea C(2013) 2433 del 29 aprile 2013). A fronte di tali impegni la spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari ha superato i 521 Meuro, raggiungendo il 73,25% dell'importo programmato. L'asse 2 "*Occupabilità*" si conferma come quello maggiormente performante sia in termini di capacità d'impegno che di efficienza realizzativa: gli impegni hanno superato l'importo programmato (105,26%) e i pagamenti si attestano al 84,68% (si tratta di valori in entrambi i casi decisamente sopra la media).

Il **dott. Martignon** evidenzia la rilevante accelerazione dei pagamenti, che hanno registrato in pochi mesi un incremento complessivo di quasi 50 Meuro rispetto al 31/12/2013. Tale dato afferisce prevalentemente ai primi tre assi e, in particolare, all'asse 3 "*Inclusione sociale*" se si effettua una valutazione in termini percentuali, per il quale i pagamenti risultano aumentati di oltre il 35%. Il dato relativo agli impegni, in progresso di quasi 5 Meuro rispetto al 31/12/2013, è da valutare tenendo conto che rappresenta il risultato della compensazione tra nuovi impegni e la rilevazione delle economie sulle attività concluse o conseguenti a revoche e rinunce di progetti.

Per quanto riguarda l'ammontare degli impegni in corso di perfezionamento o comunque da assumere in seguito all'approvazione dei progetti riferibili a tutti i bandi o altre procedure di attivazione già emanati, il **dott. Martignon** chiarisce che si tratta di risorse di fatto allocate per la realizzazione di specifiche attività nell'ambito del POR Veneto FSE 2007-2013 e non più disponibili. Al 31 maggio 2014 esse ammontano complessivamente a 90 Meuro che, sommate agli impegni giuridicamente vincolanti, determinano un valore totale di risorse già allocate pari a quasi 776 Meuro. Si tratta di un livello superiore all'importo previsto dal Piano Finanziario del Programma (109,16%), raggiunto grazie all'utilizzo di risorse regionali aggiuntive a titolo di overbooking. Il grado di utilizzo delle risorse risulta distribuito in maniera piuttosto uniforme tra gli assi prioritari e solo per due di essi (4 "*Capitale umano*" e 6 "*Assistenza tecnica*") si attesta ad un livello inferiore al 100% ma con uno scarto decisamente minimo.

Disaggregando i dati di avanzamento finanziario al 31 maggio 2014 per obiettivo specifico e per categoria di intervento risulta una distribuzione delle risorse allocate in termini di impegni giuridicamente vincolanti non del tutto uniforme rispetto agli importi previsti indicativi specificati nel Programma Operativo. L'indicatore relativo alla capacità d'impegno con riferimento a ciascun obiettivo specifico varia da un minimo del 40,43% ad un massimo del 360,87%. A tal

proposito è tuttavia utile evidenziare che i valori estremi si riferiscono ad obiettivi specifici per i quali sono stati previsti degli importi piuttosto bassi e pertanto suscettibili di variazioni percentuali elevate a fronte di valori assoluti poco significativi rispetto alle risorse totali del Programma. La maggior parte delle risorse risultano allocate sugli obiettivi A *“Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”* (44,6 Meuro, pari al 94,42% del programmato indicativo), C *“Sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità”* (54,7 Meuro, pari al 93,52% del programmato indicativo) ed E *“Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese”* (403 Meuro, pari al 109,11% del programmato indicativo). E’ evidente che si tratta degli obiettivi maggiormente legati alle politiche di contrasto alla crisi economica che hanno influenzato e caratterizzato l’intera programmazione.

La disaggregazione dei dati rispetto alle categorie di intervento conduce sostanzialmente alle medesime considerazioni. Le categorie di intervento maggiormente sostenute risultano essere quelle collegate agli obiettivi specifici sopra citati, precisamente la 62 *“Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell’imprenditorialità e dell’innovazione”* (50,2 Meuro di impegni, pari al 106,30% del programmato indicativo), la 64 *“Sviluppo di servizi specifici per l’occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche”* (54,8 Meuro di impegni, pari al 93,67% del programmato indicativo) e la 66 *“Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro”* (369,5 Meuro di impegni, pari al 118,70% del programmato indicativo).

Per quanto riguarda le previsioni di spesa 2014 – 2015 a fine maggio 2014 è stata presentata dall’Autorità di Certificazione del POR la certificazione delle spese e relativa domanda di pagamento con chiusura contabile alla data del 7 maggio 2014. L’ammontare complessivo cumulato dei pagamenti certificati al 31 maggio 2014 risulta pari ad oltre 509 Meuro, corrispondenti al 71,63% dell’importo programmato e superiori di quasi 46 Meuro rispetto al target intermedio stabilito dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nell’ambito delle iniziative di accelerazione della spesa e miglioramento dell’efficacia degli interventi.

Sulla base delle risorse totali ad oggi allocate, delle nuove attività programmate e delle tempistiche previste dalle diverse procedure di attivazione approvate circa la realizzazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari, sono state formulate delle previsioni in termini di spese certificabili alla Commissione Europea in corrispondenza di ciascuna scadenza per la quale è stato fissato a livello nazionale un target (maggio, ottobre e dicembre di ogni anno), con l’obiettivo di raggiungere una spesa complessiva certificata entro il 31/12/2015 almeno pari all’importo totale programmato. A tal proposito è utile ricordare che il 31/12/2015 è il termine ultimo stabilito dai Regolamenti Comunitari per il sostenimento della spesa da parte dei beneficiari, la quale potrà essere certificata alla Commissione Europea anche successivamente secondo le tempistiche indicate per le operazioni di chiusura dei Programmi.

L’utilizzo di risorse regionali aggiuntive a titolo di overbooking, al quale si è fatto ricorso durante questo periodo di programmazione, con una distribuzione su tutti gli assi prioritari, oltre ad agevolare il raggiungimento dei target intermedi, consente di prevedere il superamento al 31 dicembre 2015 della spesa totale prevista dal piano finanziario del Programma. L’asse 2 *“Occupabilità”* è quello interessato in maniera più consistente da tale peculiarità e anche per tale motivo presenta un andamento della spesa più sostenuto rispetto agli altri assi.

In relazione alle soglie per il disimpegno automatico e ai target intermedi stabiliti a livello nazionale, vengono presentati nel dettaglio gli importi certificati per asse al termine di ogni anno da inizio programmazione ad oggi e i valori di spesa previsti in corrispondenza di ciascuna scadenza. La trasposizione grafica dell’andamento della spesa complessiva certificata/prevista del POR evidenzia lo scostamento rispetto ai target stabiliti a livello nazionale. Il superamento di

questi target garantisce necessariamente anche il superamento della soglia per non incorrere nel disimpegno automatico ai sensi dell'art. 93 del Reg. CE 1083/06, essendo stati posti ad un livello più elevato.

Il dott. **Giuseppe Morreale – Rappresentante Ministero dell'Economia e della Finanza-I.G.R.U.E.** apprezza gli sforzi compiuti a livello regionale.

Il **dott. Romano** osserva che i risultati potrebbero essere ancora migliori se non fosse per i vincoli imposti dal patto di stabilità

Il Comitato prende atto.

Punto 6) Informativa sull'attività di Audit

Il **dott. Maurizio Florian, in rappresentanza dell'Autorità di Audit**, informa il Comitato sul Rapporto Annuale di Controllo, illustrando la panoramica dell'attività di controllo svolta nel 2013 (Audit di sistema e Audit delle operazioni). Per quanto riguarda l'Audit di sistema riferisce come il lavoro svolto abbia condotto ad ottimi risultati. Viene altresì precisato che nel primo semestre del 2014 è stata inviata alla Commissione una relazione sulla conformità dell'Organismo Intermedio individuato per la realizzazione del Progetto Sardegna (ex art. 71 Reg. CE 1083/2006). Per quanto riguarda l'Audit delle operazioni per i controlli sulle certificazioni nel 2013, il **dott. Florian** riferisce che il tasso di errore proiettato è stato del 0,33%. Viene poi comunicato che il Rapporto Annuale di Controllo e il parere annuale sono stati inviati alla Commissione Europea in data 30.12.2013 europea, a norma dell'art. 62, paragrafo 1 lettera d)=, punto ii) del Reg. CE n. 1083/2006. In data 31.03.2013, la DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione ha comunicato l'accettazione sia del RAC che del parere. Infine il **dott. Florian** rappresenta che i controlli sulla spesa certificata 2013 sono in corso di svolgimento e dei relativi risultati verrà dato conto nei successivi Comitati di Sorveglianza.

Il Comitato prende atto.

Punto 7) Informativa sull'attività di Valutazione

Il prof. Paolo Feltrin, anche richiamando le relazioni illustrate dalle dott.sse Manuela De Colle e Matilde Cassin, in rappresentanza del valutatore indipendente del POR FSE 2007/2013, espone l'attività realizzata, la quale, nel 2013 e nella prima parte del 2014, è stata particolarmente corposa e si è diretta verso tre filoni distinti di analisi, in coerenza con le linee individuate dal Disegno di Valutazione predisposto per la realizzazione del servizio e concordato con l'Autorità di Gestione:

- la valutazione strategica e operativa del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013;
- la valutazione ex ante, riferita al Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- le valutazioni tematiche, funzionali sia alla Valutazione strategica e operativa del POR FSE 2007-2013 sia alla Valutazione ex ante del POR FSE 2014-2020. Tali valutazioni hanno riguardato la formazione iniziale (in particolare sulla qualità percepita dagli imprenditori che ospitano stagisti) e il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale in Veneto (approfondimento che è collegato alla nuova programmazione e che è utile alla valutazione

dell'adeguatezza della strategia formulata dalla Regione del Veneto in risposta al tema dell'inclusione sociale, che pesa per il 20% sulle risorse utilizzate per la nuova programmazione).

Le elaborazioni raccolte nel Rapporto Annuale di Valutazione 2013 si sono basate sia su analisi di contesto, sia sui dati di funzionamento dell'Autorità di Gestione, sia sulle informazioni concernenti l'avanzamento e i risultati raggiunti.

Da tali analisi è emersa una capacità di impegno elevata, così come anche la capacità di spesa, un forte impulso sugli assi che sono stati precedentemente meno coinvolti (soprattutto l'asse inclusione sociale), il superamento delle criticità relative ai sistemi informativi (criticità che portavano ad un disallineamento tra spese effettive e certificate, oggi solo fisiologico), un buon bilanciamento di genere (con recupero della componente femminile), un nuovo impulso sulla componente transazionale e nel complesso un ottimo avanzamento del programma FSE.

Infine, dalla sintesi dei risultati delle valutazioni ex ante illustrata dal **prof Feltrin**, emerge un'elevata performance della Regione Veneto attestata dall'aumento del Pil, dalla produzione industriale in crescita (nettamente superiore a quella nazionale), dall'aumentata fiducia delle imprese, dai risultati apprezzabili in materia di export. Tali elementi, come rimarcato dal **prof Feltrin**, consentono di essere ottimisti quanto alla ripresa del Veneto nel 2014.

Il Comitato prende atto.

Punto 8) Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione

Il dott. Carlo Rossi in rappresentanza della Società di Comunicazione AIPEM, incaricata del Servizio di Realizzazione del Piano di Comunicazione del POR FSE della Regione del Veneto, procede nell'illustrare sinteticamente l'attività di comunicazione e promozione relativa al POR FSE Veneto realizzata nel corso dell'anno 2013. Nello specifico, descrive come nel corso dell'anno siano stati realizzati diverse attività che di seguito elenca: materiale informativo e promozionale (sia in formato digitale per la diffusione tramite web, sia in formato tradizionale); promozione sul territorio (Due sono gli eventi che hanno caratterizzato le attività sul territorio: la partecipazione alla manifestazione fieristica JOB&Orienta 2013 dedicata ai temi della formazione, dell'orientamento e del lavoro giovanile che si è svolta dal 21 al 23 novembre 2013 a Verona e il ciclo di sette incontri "Migliori si diventa"); presenza della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica JOB&Orienta 2013; pianificazione e realizzazione di incontri nell'ambito dell'iniziativa "Migliori si diventa"; campagne media con la realizzazione di trasmissioni televisive dal titolo "Più sai più vai"; media relations webletter; diretta streaming di workshop e seminari; nuovo portale Clic Lavoro Veneto; Servizio di call center.

Il Comitato prende atto.

Punto 9) Informativa sul Programma Operativo FSE 2014/2020

Il dott. Romano dopo aver ringraziato i membri del Comitato e le Strutture per il lavoro svolto, espone brevemente i punti salienti del POR FSE Veneto 2007/2013 introdotto da una sintesi - avvalorata dalla presentazione di alcune slide in materia - delle fasi che hanno preceduto la stesura del POR stesso riguardanti attinenti le modalità di coordinamento, il Tavolo di Partenariato Regionale, il confronto con il territorio, l'iter di approvazione ed infine l'attuazione del POR. Per quanto concerne le iniziative programmate nell'ottica del raggiungimento degli

obiettivi di Europa 2020 (crescita intelligente sostenibile e inclusiva) il nuovo Programma si concentra su cinque priorità: l'Occupabilità, l'Inclusione Sociale, l'Istruzione e la Formazione, la Capacità Istituzionale. Nell'ambito di tali priorità sono state programmate iniziative finalizzate alla promozione dell'occupazione, dell'imprenditoria, della formazione e finanche degli investimenti sulla capacità amministrativa diversamente rispetto a quanto operato da altre regioni.

In proposito, la **dott.ssa Masina** interviene facendo presente che si è nella fase ufficiale dell'approvazione rispetto alla quale auspica di ricevere quanto prima gli aggiornamenti coretti dei PO. Non si dilunga sui dettagli posto che gli scambi di informazioni sono ancora in essere e sono costanti.

La **dott.ssa Donati** interviene apprezzando l'esposizione a cura del valutatore, ringrazia i Rappresentanti della Commissione per l'essersi fatti portavoce nell'UE delle singole realtà regionali; quindi, osserva come il programma sia cambiato e migliorato rispetto al documento originario, auspicando che tale atteggiamento di apertura e flessibilità venga mantenuto anche nella futura programmazione.

Il **dott. Romano** conclude informando i presenti che, in data 10 Giugno 2014 la Giunta Regionale ha approvato, con delibera, la proposta di Programma Operativo per il Consiglio. Inoltre il dott. Romano rende nota ai presenti la data in cui i PO verranno portati all'attenzione del Consiglio Regionale (24.06.2014), mentre in data 25.06.2014 si terranno le audizioni, laddove l'approvazione dei PO, secondo il Calendario delle attività del Consiglio Regionale, potrebbe aver luogo nelle sedute dell'8-9-10-11.07.2014.

Il Comitato prende atto.

Punto 10) Informativa sulla Garanzia Giovani

Il **dott. Romano** informa i presenti che, a seguito di un processo di concertazione svoltosi in tempi brevi, il Piano Garanzia Giovani, come da accordi tra regioni e MLPS è stato avviato in data 01.05.2014. Quanto alla rete degli sportelli di accoglienza e orientamento (denominati *Youth Corner*), il dott. Romano ha riferito che sul territorio regionale sono ad oggi presenti cento Youth Corner privati. Viene poi sinteticamente descritto il funzionamento degli Youth Corner che, come sottolineato dal dott. Romano, non sono finalizzati allo svolgimento di attività di tirocinio.

La **dott.ssa Masina** interviene sottolineando come i fondi per la Garanzia Giovani siano destinati esclusivamente ai NEET (*Not in Education, Employment or Training*), mentre non possono essere destinati ad azioni di sistema per le quali sussiste il sostegno del FSE.

Il **sig. Maritan** prende la parola auspicando che l'intervento dei fondi della Garanzia Giovani non si traduca in mere attività di tirocinio o corsi di Formazione bensì si concretizzi in opportunità concrete di inserimento lavorativo per i NEET.

Il **dott. Luca Innocentini – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni di categoria datoriali, Confindustria Veneto** plaude alla Garanzia Giovani quale occasione per fornire un'impronta concretamente formativa e contrastare la disoccupazione.

Il **sig. Giulio Fortuni – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto** osserva che l'offerta di un lavoro stabile, anche se per poche ore (si pensi a titolo d'esempio ai voucher) desta preoccupazione in ragione del fatto che si tratterebbe di uno strumento che andrebbe a sostituirsi ad altre forme contrattuali e propone pertanto una proposta strutturata da rivolgere al pubblico a fronte della rinuncia al lavoro.

Il Comitato prende atto

Punto 11) Varie ed eventuali

Non sono proposti altri argomenti all'esame del Comitato di Sorveglianza.

Il Dott. Santo Romano, in qualità di Autorità di Gestione del POR, ringrazia i presenti per la partecipazione e, alle ore 12.45, dichiara chiusi i lavori del Comitato di Sorveglianza.

La riunione del Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007/2013 del 20 giugno 2014, è stata preceduta da un incontro tecnico preparatorio che si è tenuto il giorno 19 giugno 2014, alle ore 15. 40, a Venezia, presso la Sala Convegni Sant'Apollonia, Fondamenta della Canonica – Castello 4309.

All'incontro del 19 giugno 2014, hanno partecipato:

- *dott. Santo Romano – Regione del Veneto – Autorità di Gestione del POR FSE - Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro e della Sezione Formazione;*
- *dott. Enzo Bacchiega – Regione del Veneto – Sezione Istruzione in rappresentanza dell'Autorità di Gestione;*
- *dott. Pier Angelo Turri – Regione del Veneto – Sezione Lavoro in rappresentanza dell'Autorità di Gestione;*
- *dott. Marco Caccin – Regione del Veneto - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Maurizio Florian – Regione del Veneto – Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie – Rappresentante dell'Autorità di Audit;*
- *dott.ssa Gianna Donati – Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
- *sig.ra Ponzio Elisa – Rappresentante del Partenariato economico e sociale – Associazioni sindacali, C.I.S.L. Veneto;*
- *dott. Giuseppe Morreale – Rappresentante Ministero dell'Economia e della Finanza- I.G.R.U.E.;*
- *dott. Paolo Alfier – Rappresentante del Partenariato economico e sociale -Forum Permanente del Terzo Settore.*

Partecipa con funzione consultiva:

- *dott.ssa Cinzia Masina – Rappresentante della Commissione Europea DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione.*

Sono inoltre presenti:

- *dott.ssa Manuela de Colle – Tolomeo Studi e Ricerche – Servizio di Valutazione Strategica e Operativa;*
- *dott.ssa Matilde Cassin– Greta Associati;*
- *dott.ssa Erica Holland – Unioncamere del Veneto;*
- *sig. Carlo Rossi – AIPEM srl – Servizio di Progettazione Esecutiva e Realizzazione del Piano di Comunicazione;*
- *dott.ssa Annachiara Serena – Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE;*
- *dott.ssa Lara Lupinc – A.T. Veneto Lavoro;*
- *dott. Massimo Toffanin – Regione del Veneto – Sezione formazione;*
- *dott. Diego Martignon – Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *sig.ra Elena Silvani - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott. Roberto Collodel - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott.ssa Giovanna Clemente - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott.ssa Francesca Dall'Armi - Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro;*
- *dott.ssa Zaclin Ballarin – A.T. Veneto Lavoro;*
- *dott.ssa Mirta Corrà – in rappresentanza della Consigliera di Parità della Regione del Veneto.*